

Un'iniziativa volta a favorire la mobilità internazionale dei giovani

In Portogallo con il progetto In Europe della Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

InEurope offre la possibilità di partecipare a progetti di breve durata, grazie agli scambi giovanili promossi da Erasmus Plus, oppure di lunga durata, attraverso il servizio di volontariato internazionale promosso dal Corpo Europeo di Solidarietà (ESC). Ogni progetto è focalizzato su un tema specifico come ad esempio educazione e gioco digitale, sport, scuola e attività ricreative, mondo digitale e web safety, inclusione sociale, digital storytelling, pedagogia e psicologia infantile, sostenibilità ambientale e altri ancora.

La Cassa Rurale, oltre a sostenere le spese di progettazione, si fa promotrice sul territorio delle varie opportunità di mobilità offerte dalla Comunità Europea.

Il progetto prosegue a gonfie vele, tanto che dalla fine del 2018 ad oggi sono stati in totale 14 i ragazzi del nostro territorio che hanno avuto la possibilità di partecipare ai progetti di mobilità.

Alcuni di loro hanno optato per i soggiorni di lunga durata, come una ragazza ventottenne di Stenico che è stata 9 mesi in Polonia, un neo laureato di Ponte Caffaro che è in Francia per un'esperienza annual, e una studentessa di Tione di Trento che è appena partita per la Romania, dove resterà per un anno.

Altri hanno invece scelto progetti di breve durata, da una settimana a due mesi, in Germania, Polonia, Finlandia, Slovenia e Portogallo.

Riportiamo la lettera scritta da Alessia, Laura e Nicolò partecipanti del progetto "Can i speak?" in Portogallo, che racconta la loro esperienza InEurope e come questa ha influen-

InEurope è un'iniziativa volta a favorire la mobilità internazionale dei giovani dando loro l'opportunità di entrare in contatto con nuove culture, esprimere solidarietà verso gli altri e acquisire nuove competenze e capacità utili alla loro formazione e allo sviluppo delle competenze professionali, linguistiche e soft skills per migliorare la loro occupabilità.

to positivamente sulla loro carriera scolastica e professionale.

"Italia, Lettonia, Polonia, Portogallo e Spagna, nazioni apparentemente lontane intellettualmente e culturalmente che, nonostante i pregiudizi, hanno saputo convivere e supportarsi a vicenda nel momento in cui alcuni giovani, rappresentanti di questi stati, sono entrati in contatto grazie ad un progetto di scambio giovanile finanziato dai fondi dell'Unione Europea.

Il progetto, della durata di una settimana, si è sviluppato da martedì 23 a martedì 30 luglio 2019 in una cittadina del Portogallo centrale di nome Soure, caratterizzata dal fatto di essere stata costruita con l'aiuto di bandi europei e distinta per il suo patrimonio culturale, di cui ne è un esempio il castello di Soure, l'unico non posizionato su un'altura in Portogallo.

Abbiamo preso parte a questo scambio giovanile insieme ad una ventina di persone, tra ragazzi e leaders, in seguito ad una selezione.

Il tema intorno al quale è stato strutturato il progetto è stato quello della libertà di espressione, una tematica attuale sulla quale è positivo essere sempre informati. Al fine di coinvolgere i ragazzi e di spronarli a sviluppare idee proprie per poi esprimerle, i vari leaders e la coordinatrice e responsabile di questo scambio hanno adottato metodi educativi innovativi ed avvincenti, limitando lo stile della lezione frontale. Di conseguenza, con lo scopo di far capire ai ragazzi quanti aspetti il concetto di libertà di espressione può racchiudere, sono



stati proposti giochi di ruolo, lavori di gruppo e, ad esempio, per presentare la situazione concernente libertà e censura all'interno delle diverse nazioni, la realizzazione di una presentazione.

La nostra partiva da una riflessione e da esempi ripresi dalla propria quotidianità, per poi virare su fatti di cronaca nazionale che mettono in discussione la validità dell'articolo 21 della Costituzione italiana. Poiché provenienti da Paesi di lingue diverse, noi ragazzi siamo stati spronati ad esprimerci in lingua inglese e a conversare confrontandoci sui nostri stili di vita. Proprio per alimentare l'interesse verso culture e tradizioni differenti dalle proprie, i partecipanti di una data nazio-

ne avevano il compito di parlare e mostrare qualche aspetto del proprio Paese e territorio.

In particolare, il nostro team ha gestito la serata in due momenti differenti: in primo luogo abbiamo presentato con della

sana ironia gli aspetti generali dell'Italia, poi abbiamo allestito un banchetto con alcuni prodotti tipici del nostro territorio, tra cui il Bagoss, radichio dell'orso, biscotti e gallette alla farina gialla di Storo.

Di questo progetto

conserveremo sempre un ricordo più che positivo: ci ha dato l'opportunità di stringere nuove amicizie e di sviluppare le nostre abilità in lingua straniera. Inoltre abbiamo passeggiato per le vie di Lisbona, visitato la città universitaria di Coimbra e costeggiato la spiaggia di Figueira da Foz, cittadina sull'oceano.

Ci teniamo a ringraziare tutte le figure professionali che ci hanno accompagnato in questo percorso: la Cassa Rurale che ha gestito i contatti con Atelier Europeo, del quale siamo particolarmente grati a Renata e Laura, che ci hanno guidato sin dal primo momento. Un grazie di cuore va anche ad Inês, la responsabile dello scambio in Portogallo, senza la quale l'organizzazione della settimana all'estero non sarebbe stata così ottimale. L'ultimo ma non meno importante ringraziamento è riservato a Nicola, il nostro team leader, che ci ha seguiti con dedizione e che, oltre ad aver partecipato attivamente e con simpatia ad ogni attività proposta, si è anche dimostrato un buon amico.

Noi siamo già pronti per la prossima avventura, a presto!"

Alessia Cominotti
Laura Bazzani
Nicolò Galante

IMPRESA EDILE

Monfredini Livio e Rudi s.n.c.

Costruzioni - Scavi



ATTESTAZIONE
SOA



38081 BREGUZZO (TN) Via Roma, 49

Tel. e fax 0465.901290 - 335.7522883

Cod. Fisc. e P. Iva 01424540225

www.monfredini.it costruzioni@monfredini.it